

CLANDESTINO NON SIGNIFICA DELINQUENTE

Spesso si sente dire:

"si tratta in gran parte di clandestini che vengono qui per delinquere"

Ma è proprio così?

Dati da considerare**Stranieri denunciati, arrestati e detenuti. Valori assoluti (1999)**

Regolari, irregolari e clandestini denunciati.....	93.596
Regolari, irregolari e clandestini arrestati.....	28.067
Regolari, irregolari e clandestini detenuti.....	14.057

Fonte: elaborazione su dati del Ministero di Grazia e Giustizia

Stranieri allontanati ed intimati nel periodo 1999 - 2000

Allontanati nel 1999.....	72.392
Allontanati nel 2000.....	66.057
Intimati nel 1999.....	40.489
Intimati nel 2000.....	64.734

Fonte: Ministero dell'Interno *Rapporto sullo stato di sicurezza in Italia* - Roma, 9 febbraio 2001

Dalla lettura dei dati generali riportati qui sopra emerge un aumento nel 2000, rispetto al 1999, del numero degli stranieri rintracciati in posizione irregolare sul territorio, ottenuto dalla somma degli allontanati e degli intimati: 112.881 nel 1999 e 130.791 del 2000.

Particolarmente evidente appare, l'incremento nel numero degli stranieri destinatari di provvedimenti di espulsione mediante intimazione registrato nel 2000 (64.734), rispetto al 1999 (40.489)

Spunti per una riflessione critica

- L'analisi delle statistiche sulla criminalità richiede sempre molta attenzione. La rilevazione "oggettiva" attraverso l'utilizzo di dati ufficiali della devianza degli immigrati non appare semplice e certo non è agevolata dall'esistenza di molteplici fonti ufficiali che forniscono dati sulla devianza sociale degli stranieri non sempre concordanti. *
- Nel caso degli immigrati i dati sulla devianza devono essere interpretati utilizzando con particolari cautele, tenendo conto delle peculiari condizioni di vita di molti stranieri in Italia. A tale proposito si rifletta sulla prudenza necessaria per interpretare il dato che evidenzia una crescente presenza straniera nelle carceri. È necessario considerare che molto spesso la presenza straniera nei penitenziari italiani riguarda immigrati regolari, ma soprattutto clandestini che, non potendo ottenere gli arresti domiciliari, come chi ha una residenza fissa (come accade per la maggior parte degli italiani), sono costretti a rimanere all'interno dell'istituto di pena.

- Se confrontiamo la cifra dei denunciati con la cifra totale degli stranieri soggiornanti in Italia (1.251.994), possiamo dire che solo il 7,4 per cento degli stranieri ha avuto problemi con la Giustizia, mentre non li ha avuti il 92,6.

*Secondo i dati del Ministero di Grazia e Giustizia, i detenuti di cittadinanza straniera al 31 dicembre 1999 erano 14.050; secondo il Ministero dell'Interno, alla stessa data, i detenuti stranieri erano 14.834. Si tenga conto, comunque, del fatto che le fonti ufficiali forniscono informazioni solo della devianza "rilevabile": Perché l'evento criminale sia rilevato deve esserci, innanzi tutto, una denuncia. Non è stato previsto, tra l'altro, nessun coordinamento tra le elaborazioni del Ministero di Grazia e Giustizia e quelle del Ministero dell'Interno al punto che può rimanere di difficile comprensione persino l'attribuzione temporale dei fatti delittuosi.

Breve approfondimento

Denunciati, arresti e detenuti per zone geografiche al 31/12/1999:

Zone	Denunciati	Arrestati	Detenuti
Nord-Ovest	40.607	11.385	4.910
Nord-Est	23.373	5.517	2.827
Centro	19.495	8.218	3.990
Sud	8.236	2.284	2.029
Isole	1.885	663	1.078
ITALIA	93.596	28.067	14.834

Fonte: elaborazioni su dati del ministero di Grazia e Giustizia

Dai dati riportati nella tabella emerge chiaramente che il Nord Ovest (in primis la Lombardia), è l'area in cui si rileva il più elevato numero di denunciati, arrestati e detenuti stranieri.

Specializzazione etnica e criminalità

Se alcuni mestieri sono appannaggio di immigrati di particolari nazionalità perché si crea una catena migratoria, qualcosa di simile sembra avvenire anche nell'ambito del comportamento deviante.

La collettività marocchina risulta essere la prima sia per il numero di denunciati, che per quello di arrestati e detenuti. Al secondo posto della graduatoria figurano gli albanesi per numero di denunciati e detenuti, mentre sono preceduti dagli ex iugoslavi per numero di arrestati. In generale, si nota una certa corrispondenza tra il posto occupato nella graduatoria dei denunciati, arrestati e detenuti e il posto occupato nella graduatoria dei permessi di soggiorno dalle varie collettività.

L'ipotesi di una <<specializzazione etnica>> criminale sembra confermata dai dati del ministero dell'Interno (2000): I marocchini sembrano, infatti, controllare in larga parte il contrabbando; nel 1998 l'80% dei denunciati stranieri per tale tipo di reato risultano di nazionalità marocchina; gli albanesi predominano nel caso dello sfruttamento della prostituzione (rappresentano oltre il 42% dei denunciati stranieri per tale tipo di reato nel 1998), seguiti da ex iugoslavi (10% del totale) e da nigeriani (7% del totale). Anche nel traffico di stupefacenti si registra, tra i denunciati, una prevalenza di marocchini (32% nel 1998) seguiti da tunisini e algerini.

Fonti:

Commissione per le politiche di integrazione degli immigrati, *Secondo Rapporto sull'integrazione degli immigrati in Italia*, Roma, 2000

Ministero di Grazia e Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Servizio per l'informatica e la Statistica, 2000 Detenuti Stranieri,

Tabella pronto uso

Denunciati stranieri per cittadinanza (31-12-1999)

Paese di cittadinanza	Denunciati
Marocco	16.435
Albania	15.039
Ex Jugoslavia	11.335
Tunisia	5.280
Romania	8.067
Algeria	3.863
Senegal	3.637
Nigeria	4.153
Perù	1.063
Polonia	1.004
Colombia	498
Cile	343
Francia	625
Egitto	1.198
Cina	3.067
Altro	17.989
Totale	93.596